



## Corazones de mujer (2007)

**Un viaggio a due sulla ricerca di se stessi diventa pretesto per un'indagine decontestualizzata sul tema della libertà individuale.**

Un film di Davide Sordella, Pablo Benedetti con Aziz Ahmeri, Ghizlane Waldi, Mohammed Wajid. Genere Commedia durata 85 minuti. Produzione Italia 2007.

Uscita nelle sale: venerdì 13 giugno 2008

Un sarto di vestiti arabi e una promessa sposa in un viaggio da Torino al Marocco a bordo di una vecchia Alfa Romeo Spider.

**Marzia Gandolfi - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

Zina ha perso la verginità per amore e deve sposarsi senza amore. Nessuno conosce il suo segreto, soltanto lo specchio e Shakira, il sarto incaricato di confezionarle gli abiti delle nozze. Costretta suo malgrado a sposare un uomo mai visto, Zina è disperata perché nel mondo arabo non è permesso alla donna una vita sessuale prima e fuori dal matrimonio. In suo soccorso interviene Shakira, che le propone un viaggio a Casablanca per "ricostruire" la sua verginità e garantirle il matrimonio e il rispetto della famiglia. Sopra uno spider dell'Alfa Romeo lasceranno Torino alla volta del Marocco, in un viaggio dentro la loro "diversità" e contro le coercizioni della tradizione.

La storia di 'Corazones de mujer', road movie italiano della coppia Davide Sordella e Pablo Benedetti, nasce a Torino in un locale notturno saturo di narghilè e tabacco dolce. Al centro di questa storia c'è il ritratto vero o presunto di Shakira, omosessuale torinese con l'urgenza di raccontarsi e di partire per un viaggio riconciliatorio col paese di origine, il Marocco. Accompagna il suo procedere oltre il mare, attraverso il deserto, dentro i villaggi e le città, una giovane donna della comunità marocchina torinese, la cui presenza avvia un discorso sull'identità femminile e sulla costante minaccia della privazione. In un paese musulmano che si illude ancora di ridurre e controllare la loro differenza, il personaggio di Zina e il cuore rosa di Shakira incarnano una rivincita importante del femminile sul maschile, due profili ingenui e idealistici che promuovono il cambiamento. 'Corazones de mujer' è un viaggio iniziatico a due sulla ricerca di se stessi, che se da un lato si prefigura come una ricognizione storica su cruciali relazioni sociali in un preciso ambiente culturale (uomo e donna, Stato e società civile), cinematograficamente diventa un pretesto per un'indagine decontestualizzata sui temi della libertà individuale e del diritto personale e politico. Lo svolgimento virato al seppia, la caratterizzazione ironica dell'azione, l'umorismo naturale degli attori non professionisti e le situazioni a volte anomale e paradossali, come il sogno western e il duello onirico nel deserto, costituiscono insieme i momenti più divertenti ma anche più aperti alla riflessione.

Il piccolo film (per durata e produzione) di Sordella & Benedetti rifugge l'esotismo e mantiene la coerenza del percorso attuato, assumendo formalmente molteplici sconfinamenti e sperimentando dentro il cinema narrativo quello più aperto al saggio. Abbattendo le categorie finzione/documentario 'Corazones de mujer' non dà mai un giudizio sulle contraddizioni della società, in generale, o di una in particolare, impegnandosi piuttosto a fare emergere la questione puramente umana ed emotiva: la condizione di un uomo e una donna, opposti per carattere, che si trovano confinati nello stesso mezzo (un'auto), nello stesso spazio (il Marocco) e nello stesso tempo (quello del cambiamento), con un compito da assolvere, per il quale hanno bisogno l'uno dell'altra. Attraverso questo processo arriveranno alla comprensione reciproca. Questo confronto e questo film dichiarano la necessità della comprensione e del dialogo per la soluzione dei problemi, di qualsiasi problema.